



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

Data del protocollo

Al Sig. Presidente della Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

Al Sig. Presidente dell'Unione Montana
del Tronto e Valfluvione
ACQUASANTA TERME

Al Sig. Presidente dell'Unione Comuni Vallata del Tronto
CASTEL DI LAMA

Al Sig. Presidente dell'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

OGGETTO: Organizzazione sindacale UNICOBAS SCUOLA – Proclamazione dello sciopero nazionale delle attività aggiuntive, delle sostituzioni e delle reggenze del personale ATA del Comparto Scuola per il **periodo 1° - 30 settembre 2015.**

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - prot. n. DFP 0048138 P-4.17.1.12.10 del 14 agosto u.s., riguardante lo sciopero indicato in oggetto.

p. IL PREFETTO a.p.c.
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Bargiuto)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0048138 P-4.17.1.12.10
del 14/08/2015



12142843

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni"
"Servizio per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Comunicazione di n. 2 pagine

Roma,

Alle Istituzioni scolastiche
del Comparto Scuola
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Istruzione, Università e
Ricerca)

Alle Istituzioni scolastiche all'Estero
(tramite l'Ufficio di Gabinetto del
Ministero degli Affari Esteri)

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regione e Province Autonome

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite l'Ufficio di Gabinetto
del Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

e per conoscenza: alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

OGGETTO: Sciopero delle attività aggiuntive, delle sostituzioni e delle reggenze del personale ATA del Comparto Scuola indetto per il periodo 1°-30 settembre 2015.

L'Organizzazione sindacale UNICOBAS SCUOLA ha comunicato, con nota del 7 agosto 2015, indirizzata anche al Ministero dell'Istruzione, la proclamazione dello sciopero nazionale delle attività aggiuntive, delle sostituzioni e delle reggenze del personale ATA del Comparto Scuola per il periodo 1°-30 settembre 2015.

La predetta nota è già stata inviata alla Commissione di Garanzia.

Le modalità dell'azione di sciopero per tale personale consisteranno:

- astensione attività aggiuntive oltre le 36 ore settimanali;
- astensioni di tutte le ulteriori attività previste nelle lettere di incarico, comprese quelle collegate alle posizioni economiche (Prime e Seconde) ed agli incarichi specifici;
- astensione dall'intensificazione delle attività nell'orario di lavoro relativa alla sostituzione dei colleghi assenti, con limitazione al proprio piano di lavoro o settore;
- astensione svolgimento incarico sostituzione Dsga;
- astensione svolgimento incarico di reggenza come Dsga presso le scuole sottodimensionate.

L'astensione dal lavoro è stata indetta: "per contrastare la messa in atto della legge Renzi-Giannini sulla cosiddetta 'Buona Scuola'".

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, per quanto di propria competenza, di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati di interessare le Istituzioni scolastiche in ordine all'attivazione delle procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri sono pregati, altresì, di richiamare l'attenzione delle predette Amministrazioni sulla necessità di vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito, nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si invitano il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero degli Affari Esteri ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it

Pertanto, in caso di difficoltà nella comunicazione dei dati, la comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica può essere effettuata a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori dipendenti in servizio;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, pur se negativo;**
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

